

Omaggio a un gruppo di am

# Il Foroni è una

## D'Astolfo, Guarino e le altre: «E adesso C

*Le due veterane sono pronte a guidare la squadra verso traguardi sempre più prestigiosi. Daniela Tavalazzi fa una profezia: «Le due Gozzi e Silvia Pontil protagoniste di una grande carriera»*

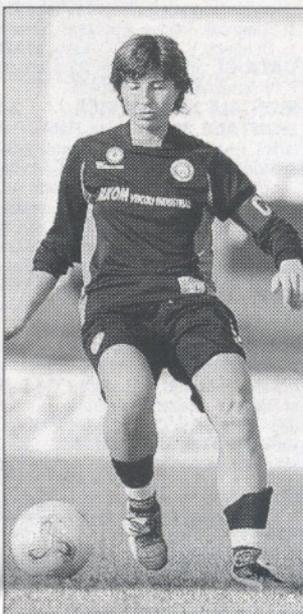
PER IL CAPITANO del Foroni Federica D'Astolfo questo scudetto è il quinto. Ma se le si chiede se ci si abitua mai a vincere la risposta ovviamente è no. «Anzi - aggiunge - la voglia di vincere aumenta, soprattutto quando ti capita di farlo con maglie diverse. Io, ad esempio, ho vinto due scudetti con la Lazio e due con il Modena prima di questo, ma ognuno è diverso, perché arriva in momenti ed in fasi della vita differenti». Da anni va a dire in giro che il prossimo campionato sarà l'ultimo, concetto espresso anche nell'agosto scorso, ma la possibilità di giocare una Coppa dei Campioni non capita tutti i giorni e Federica lo sa: «Alla fine della stagione scorsa la delusione di aver perso uno scudetto ai rigori era troppo grande per abbandonare così. Ma non si può neanche smettere dopo una gioia così grande, soprattutto quando si ha la possibilità di disputare una Champion's League. Comunque farò come sempre, deciderò l'estate prossima dopo essermi presa una vacanza. Vedrò se il calcio mi manca, se riuscirò a trovare ancora gli stimoli giusti per allenarmi in mezzo alle giovani. Quando si diventa un po' vecchiette, calcisticamente parlando, le motivazioni sono fondamentali, perché devi dare l'esempio e allenarti il doppio delle altre».

Tante anche le giocatrici al primo successo tricolore: Giulia Perelli, Elisa Camporese o Elena Ficarelli, tanto per parlare delle giovani dall'indiscutibile talento. C'è da scommettere che per loro sarà il primo di una lunga serie. Ma c'è anche chi di scudetti ne ha vinti quattro consecutivi. Rita Guarino e Daniela Tavalazzi, dopo la doppietta con la maglia della Torres e il successo dello scorso anno alla Lazio, possono fregiarsi ancora del titolo di Campionesse d'Italia. Chi se le lascia scappare commette un errore imperdonabile: dove vanno loro si vince. Sarà un caso? «Senza dubbio il merito di questa vittoria è di tutti - dice Tavalazzi - della società e di tutte noi, nessuna esclusa. La soddisfazione è unica, non si può paragonare alle altre, perché le vivi con squadre diverse e in città diverse. Qui ho trovato una grandissima organizzazione ed un gruppo davvero unito. All'inizio credevo che il fatto di essere troppo amiche avrebbe potuto rappresentare un limite, perché magari ci avrebbe impedito di tirare fuori la cattiveria al momento giusto. Invece l'affiatamento si è rivelato la nostra forza, soprattutto quando ci sono calciatrici esperte che guidano le giovani. Fra queste sono pronta a scommettere che le due Gozzi, Marcella e Maddalena, oltre a Silvia Pontil avranno certamente un futuro roseo». Per due anni Daniela ha cambiato maglia dopo aver vinto, cosa che le ha impedito di giocare la Coppa dei Campioni. Questa volta le sue intenzioni sembrano diverse: «Voglio restare, l'Europa mi manca dato che non posso più viverla con la maglia della Nazionale, vorrei disputare una competizione internazionale con il Foroni».

Del suo stesso avviso è Rita Guarino, la calciatrice che ha ricevuto i maggiori complimenti dopo questo successo: «Ero sicura che mi sarei trovata bene - conferma Rita - anche perché sapevo che mi sarei inserita in un gruppo che già conoscevo anche in Nazionale. E' stata una grande soddisfazione quella di vincere con due settimane di anticipo sulla fine del campionato, perché dimostra davvero che siamo la squadra più forte. Qui c'è un ambiente perfetto per fare bene, ci sono la giusta organizzazione e la professionalità ideale, è per que-



Fabiana Comin, 33 anni



Federica D'Astolfo, 36 anni



LA ROSA VINCENTE			
NOME	ANNO	RUOLO	PROVENIENZA
Fabiana Comin	20/3/70	P	Bardolino
Giorgia Braiato	4/10/87	P	Foroni
Anna Giorgia Duò	8/8/72	D	Lazio
Daniela Tavalazzi	8/8/72	D	Lazio



gruppo di amiche che ha vinto lo scudetto

# una potenza



Leonardo Donella, 51 anni

«E adesso Coppa Italia e Coppa Campioni»



## I tecnici Donella e Bertolini «Decisivi i nuovi acquisti»

LEONARDO Donella a soli due giorni dalla conquista dello scudetto può finalmente tirare un sospiro di sollievo: «La mattina dopo aver vinto il tricolore mi sono svegliato senza sentire addosso quella strana tensione negativa che mi sono portato addosso per mesi – racconta – fin da quando lo scorso anno abbiamo perso ai rigori contro la Lazio e ci siamo tutti messi d'impegno per provare a vincere di nuovo. Sarebbe stato davvero difficile fallire con questo gruppo, la società ha fatto investimenti perfetti, portando le giocatrici che ci servivano: un portiere fortissimo come Fabiana Comin e poi Rita Guarino, Daniela Tavalazzi, Elisa Camporese, Moira Placchi, Giorgia Duò... tutte calciatrici che andavano a completare una rosa già competitiva. Ma il fatto di essere favoriti non porta a vincere automaticamente, perché comunque in campo devi andarci ogni sabato». Donella è alla guida del Foronì fin da quando le biancoverdi giocavano in serie B, un percorso duro ma che, proprio per questo, si è concluso con una gioia difficile da descrivere «Già lo scorso anno saremmo stati pronti per vincere, ma così non è stato, forse perché ci mancava ancora qualcosa in attacco – continua – ad agosto questo qualcosa è arrivato e si chiama Rita Guarino. Oltre ad essere una calciatrice straordinaria è anche una persona che, dal punto di vista umano, mi ha sorpreso per la sua enorme sensibilità. Chiara Gazzoli ha vissuto una stagione eccezionale, senza dubbio per meriti suoi, ma anche perché giocare al fianco di una calciatrice forte e generosa come Rita è più facile».

Ad affiancare Leonardo Donella sulla panchina del Foronì è stata Milena Bertolini, un passato da ottima calciatrice e ora allenatrice delle Campionesse d'Italia. «Lo scorso anno la delusione dopo la sconfitta ai rigori era stata tanta, ma con il passare dei giorni la sofferenza era aumentata – racconta Milena – allo stesso modo adesso la gioia sta crescendo più passa il tempo, quando ti rendi conto maggiormente dell'impresa compiuta. Abbiamo iniziato il campionato con addosso la pressione negativa di dover vincere a tutti i costi, poi ad ottobre abbiamo vissuto momenti molto brutti. La settimana prima della gara con la Lazio due giocatrici per noi fondamentali come Piera Maglio e Marina Pelizzier si sono rotte il legamento crociato del ginocchio. Questi episodi ci hanno sconvolto e destabilizzato tanto che a Roma abbiamo perso malamente. Ma da quel momento è emersa la forza del gruppo, la voglia di reagire e di non mollare: dopo quella sconfitta non abbiamo più perso». Nessuno si aspettava il passo falso della Lazio contro il Bardolino, nessuno, quindi, si aspettava di festeggiare il tricolore già sabato scorso a Sassari. La speranza dei due allenatori è che l'euforia non faccia perdere di vista altri obiettivi da raggiungere, come ad esempio la conquista della Coppa Italia. «Ho detto alle ragazze che sarebbe bello vincere tutto – conferma l'allenatrice biancoverde – perché dopo la Supercoppa e lo Scudetto vincere anche la Coppa Italia e permettere a Chiara Gazzoli di laurearsi capocannoniere sarebbe fantastico. Rappresenterebbe il giusto premio per un gruppo unito, formato da ragazze che hanno avuto voglia di soffrire per raggiungere questo importante e meritato traguardo. Tutte si sono sentite importanti: questa è stata la nostra forza».



Foto di gruppo per lo squadrone scudettato: la rivincita dopo la delusione dell'anno scorso per il tricolore sfuggito contro la Lazio ai rigori. Allora a festeggiare era stata Daniela Tavalazzi, 30 anni, che, passata a Verona, si è subito ripetuta. Qui sotto la vediamo a destra festeggiare dopo un successo in campionato. A sinistra Ilenia Nicoli, 28 anni (Foto Borsari)

## Società fondata nel 1987: prende il nome da una via C'è anche la squadra maschile e la sezione Subbuteo

IL F.C. FORONÌ nasce nel 1987 quando Andrea Fagnani e suo padre Gianfranco fondano una piccola società di calcio ri-

stamento ai vertici, nella stagione 2000-01 il Foronì agguanta il secondo posto alle spalle della pluriscudettata Torres Sas-



zione ed un gruppo davvero unito. All'inizio credevo che il fatto di essere troppo amiche avrebbe potuto rappresentare un limite, perché magari ci avrebbe impedito di tirare fuori la cattiveria al momento giusto. Invece l'affiatamento si è rivelato la nostra forza, soprattutto quando ci sono calciatrici esperte che guidano le giovani. Fra queste sono pronta a scommettere che le due **Gozzi**, Marcella e Maddalena, oltre a Silvia **Pontil** avranno certamente un futuro roseo». Per due anni Daniela ha cambiato maglia dopo aver vinto, cosa che le ha impedito di giocare la Coppa dei Campioni. Questa volta le sue intenzioni sembrano diverse: «Voglio restare, l'Europa mi manca dato che non posso più viverla con la maglia della Nazionale, vorrei disputare una competizione internazionale con il Foroni».

Del suo stesso avviso è Rita Guarino, la calciatrice che ha ricevuto i maggiori complimenti dopo questo successo: «Ero sicura che mi sarei trovata bene - conferma Rita - anche perché sapevo che mi sarei inserita in un gruppo che già conoscevo anche in Nazionale. E' stata una grande soddisfazione quella di vincere con due settimane di anticipo sulla fine del campionato, perché dimostra davvero che siamo la squadra più forte. Qui c'è un ambiente perfetto per fare bene, ci sono la giusta organizzazione e la professionalità ideale, è per questo che vorrei restare per giocare il prossimo anno la Coppa dei Campioni».

Al proprio campionato non poteva chiedere di più neanche Chiara **Gazzoli**, al suo secondo scudetto dopo quello vinto quattro anni fa con il Milan, e lanciata verso la conquista del titolo di capocannoniere. «Siamo stati superiori alle altre squadre per continuità - dice la giocatrice milanese - fin dall'inizio avevo una sensazione positiva ma non volevo crederci troppo per non correre il rischio di restare delusa come l'anno scorso. Personalmente sono più che soddisfatta della mia stagione, ma non vorrei accontentarmi. C'è ancora la Coppa Italia da giocare e quando si vince l'appetito vien mangiando, no?». E di successi non si fa mai indigestione. Per credere chiedere alle Campionesse d'Italia del Foroni.

TESTI A CURA DI **MARTINA ANGELINI**



Federica D'Astolfo, 36 anni



Chiara Gozzoli, 24 anni, regina c

LA ROSA VINCENTE			
NOME	ANNO	RUOLO	PROVENIENZA
Fabiana Comin	20/3/70	P	Bardolino
Giorgia Braiato	4/10/87	P	Foroni
Anna Giorgia Duò	8/8/72	D	Lazio
Daniela Tavalazzi	8/8/72	D	Lazio
Giulia Perelli	23/4/82	D	Foroni
Elena Ficarelli	16/7/80	D	Foroni
Ilenia Nicoli	1/1/75	D	Foroni
Marcella Gozzi	30/3/82	D	Foroni
Federica D'Astolfo	27/10/66	C	Foroni
Jill Rutten	2/9/68	C	dagli USA
Elisa Camporese	16/3/84	C	Bardolino
Paola Leoni	21/4/83	C	Foroni
Marina Pellizzer	8/2/72	C	Foroni
Maira Placchi	14/3/70	C	Bardolino
Silvia Tagliacarne	8/8/75	C	Foroni
Rita Guarino	31/1/71	A	Lazio
Maddalena Gozzi	28/5/81	A	Foroni
Sara Boldini	21/4/82	A	Foroni
Chiara Gazzoli	21/8/78	A	Foroni



106 GOL PER LO SCUDETTO	
40 reti:	Gazzoli
27 reti:	Guarino
13 reti:	Placchi
11 reti:	Tagliacarne
4 reti:	Camporese e Maddalena
3 reti:	D'Astolfo
2 reti:	Duò
1 rete:	Pontil e Rutten

## LA PROSSIMA STAGIONE IN SERIE A

# La vecchia Reggiana è ri

## A 10 anni dall'ultimo scudetto, una società gloriosa torna tra le grandi con il caris

CI SONO nel panorama calcistico femminile squadre che hanno fatto la storia di questo movimento, che negli anni passati hanno conquistato gloria e successi per poi diventare nobili decadute relegate in serie minori. Una di queste è senza dubbio la Reggiana, che a dieci anni dall'ultimo scudetto vinto, torna ad affacciarsi alla ribalta della serie A dopo un campionato di vertice in A2. La matematica certezza del salto di categoria è arrivata domenica scorsa, grazie al pareggio contro la capolista Vallassinese e la sconfitta del Gravina Catania. La Reggiana può così festeggiare finalmente una promozione inseguita da anni, frutto del duro lavoro e di una programmazione perfetta. Difficile non ottenere risultati se ai vertici della società granata c'è un presidente come Betty **Vignotto**, una delle giocatrici simbolo del panorama calcistico italiano fino agli Anni 80, che spiega così la sua avventura alla Reggiana: «Alla fine del campionato '92/93, dopo che la squadra aveva vinto scudetto e Coppa Italia, il presidente di allora, Renzo **Zambelli**, decise di abbandonare, la-

sciando a me la presidenza e iscrivendo la Reggiana in serie C, dato che anche per la B non c'erano abbastanza soldi. Naturalmente le ragazze che avevano vinto il campionato si trasferirono in altre formazioni di serie A, e quindi la squadra che rimase fu quella delle giovani, che già giocava nelle serie minori. E' stato un cammino lungo, in cui il lavoro di tutti è stato importante, così come l'impegno di queste ragazzine inesperte che con il passare del tempo sono cresciute». Già lo scorso anno la Reggiana sfiorò il salto di categoria perdendo lo spareggio con l'Imola. A collaborare con le emiliane era già arrivato Mario **Silvetti**, un allenatore che vanta una lunga esperienza nel femminile e che da agosto è diventato a tutti gli effetti il tecnico della squadra di Betty Vignotto. «Mario ci ha fatto fare il salto di qualità - commenta la presidentessa - perché è un allenatore esperto, preparato e ambizioso. Con lui è arrivata anche Sabrina **Ghinazzi**, lo scorso anno allo Foroni e già nel giro della Nazionale, oltre che un gruppo di giovani dal Parma. All'inizio della stagione non mi

sono sbilanciata sui nostri obiettivi, ma sapevo che il mister puntava senza mezzi termini alla promozione. Lui è fatto così ed è la sua forza. Siamo riuscite ad arrivare in serie A perché il

gruppo ha lavorato tanto, è rimasto concentrato, nonostante qualche elemento non avesse l'esperienza per giocare ad alti livelli. Abbiamo Silvia **Fusciani**, che è davvero una campio-

nessa e quest'anno il titolo di campionessa mi sembra un obiettivo che intendo perseguire. Vengono dalla serie B e da una lunga esperienza in serie Biana **Costi**, che

## Silvetti è mister p

IN PANCHINA ha un brutto carattere e non fa niente per nascondere. Ma Mario **Silvetti** sa, dopo aver conquistato la terza promozione con la terza squadra diversa (dopo Torres e Oristano), che proprio questo suo carattere diventa la sua forza quando si tratta di allenare e motivare una squadra. «La società mi ha dato una grande mano, regalandomi la giusta tranquillità per affrontare un campionato ad alti livelli - conferma - io so che in panchina è difficile starmi vicino, perché mi agito e mi arrabbio moltissimo, ma per fortuna il gruppo ed i miei colleghi dello staff mi hanno seguito e sopportato. Fra questi Maria Grazia **Azzolini**, un'ex giocatrice molto esperta, che mi è stata accanto dandomi consigli al momento giusto, quando sapevo che mi sarei trovato nello stato d'animo adatto per accettarli». La dimo-

strazione del fatto che la squadra è sempre stata dalla sua parte viene dal grande risultato raggiunto: il ritorno della Reggiana in serie A dopo 10 anni visti fra alti e bassi. «All'inizio non è stato facile - spiega Silvetti - perché ho dovuto amalgamare due gruppi: quello storico che da anni giocava a Reggio e quello delle nuove arrivate del Parma. E' per questo che nei primi mesi a volte abbiamo stentato, soprattutto perché mancava l'affiatamento necessario per rendere al meglio in campo. Oltre a questo a tratti abbiamo dovuto rinunciare causa di un infortunio a Silvia **Fusciani**, una giocatrice eccezionale che merita il palcoscenico della serie A, un elemento di cui non possiamo fare a meno. Poi è venuta fuori la nostra forza, che è stata quella di amalgamarci trovando il giusto feeling. Negli spogliatoi de-



30 anni, cre, passata a Verona, si è subito ripetuta. Qui sotto la vediamo a destra festeggiare dopo un successo in campionato. A sinistra Ilenia Nicoli, 28 anni (Foto Borsari)

gruppo, la voglia di reagire e di non mollare: dopo quella sconfitta non abbiamo più perso». Nessuno si aspettava il passo falso della Lazio contro il Bardolino, nessuno, quindi, si aspettava di festeggiare il tricolore già sabato scorso a Sassari. La speranza dei due allenatori è che l'euforia non faccia perdere di vista altri obiettivi da raggiungere, come ad esempio la conquista della Coppa Italia. «Ho detto alle ragazze che sarebbe bello vincere tutto - conferma l'allenatrice biancoverde - perché dopo la Supercoppa e lo Scudetto vincere anche la Coppa Italia e permettere a Chiara Gazzoli di laurearsi capocannoniere sarebbe fantastico. Rappresenterebbe il giusto premio per un gruppo unito, formato da ragazze che hanno avuto voglia di soffrire per raggiungere questo importante e meritato traguardo. Tutte si sono sentite importanti: questa è stata la nostra forza».

## Società fondata nel 1987: prende il nome da una via C'è anche la squadra maschile e la sezione Subbuteo

IL F.C. FORONI nasce nel 1987 quando Andrea Fagnani e suo padre Gianfranco fondano una piccola società di calcio riprendendo il nome di una via di Verona, appunto, Via Jacopo Foroni, dove abitavano e dove solitamente giocavano. Iniziano ad arrivare i primi successi e i primi passaggi di categoria. La prima squadra maschile attualmente milita nel campionato di Promozione del Veneto.

La società si ingrandisce fino a quando nel 1994 Andrea Fagnani ha una grande intuizione: il calcio femminile. Ed in breve tempo la squadra si impone sul territorio regionale, passando poi a scalare con successo tutti i gradini del calcio nazionale.

Il resto è storia recente e travolgente: nel 1999 le ragazze del Foroni vengono promosse in Serie A superando la bellezza di 5 spareggi; dopo un campionato di asse-

stamento ai vertici, nella stagione 2000-01 il Foroni agguanta il secondo posto alle spalle della pluriscudettata Torres Sassari; in quella 2001-02 perde lo spareggio scudetto a Pisa contro la Lazio ai calci di rigore. Ma da allora non perde più, cominciando immediatamente a battere la stessa Lazio nella finale di Coppa Italia e poi, nel settembre scorso, sempre contro la Lazio, si assicura la Supercoppa Italiana.

Nel 2002 la società si è arricchita di una nuova sezione: il Foroni Verona Calcio Tavolo. Si tratta del sodalizio che ha assorbito il Subbuteo Club Verona, storico rappresentante cittadino di questa disciplina sportiva. Il presidente della sezione è Roberto Coronato, che è anche il responsabile per il veneto della Federazione Subbuteo. E anche in questa sezione i successi non mancano.



Chiara Gozzoli, 24 anni, regina delle marcatrici

### 106 GOL PER LO SCUDETTO

40 reti:	Gazzoli
27 reti:	Guarino
13 reti:	Placchi
11 reti:	Tagliacarne
4 reti:	Camporese e Maddalena Gozzi
3 reti:	D'Astolfo
2 reti:	Duò
1 rete:	Pontil e Rutten



# Reggiana è rinata con le giovani

tra le grandi con il carisma della presidentessa Vignotto e con i gol di Fusciani e Costi

ha lavorato tanto, è concentrato, nonostante elemento non avesseanza per giocare ad alti abbiamo Silvia Fusciana è davvero una campio-

nessa e quest'anno vincerà anche il titolo di capocannoniere, ma intorno a lei tante ragazze vengono dalla serie C o addirittura dalla serie D. Fra c'è Fabiana Costi, che a soli 17 anni

ha segnato 13 reti. Siamo la dimostrazione che quando si lavora con serietà e con un occhio di riguardo al settore giovanile i risultati arrivano». Ma quale sarà il futuro di questa Reggiana?

Betty Vignotto non si smentisce, vola basso, consapevole che i problemi da risolvere sono comunque tanti. «Domenica sera ho festeggiato, mi sono goduta questa promozione, ma so bene che non posso permettermi di dimenticare alcune cose importanti. La Serie A costa, e in questo momento i nostri sponsor non ci permetterebbero di affrontarla. E' per questo che devo darmi da fare per sensibilizzare al più presto le aziende locali oltre che l'Amministrazione Comunale. Il Sindaco di Reggio Emilia è una donna, sarebbe proprio questo il momento di venire incontro a noi che stiamo lavorando per portare in città il

calcio femminile che conta».

**Le protagoniste.** PORTIERI: Grazia Bacci (83), Sonia Barbieri (75), Isabella Alfieri (80). DIFENSORI: Sabrina Ghinazzi (75), Gloria Giogli (68), Elisa Giugni (83), Sara Lupò (84), Fosca Calloni (83), Elisa Malavasi (78). CENTROCAMPISTE: Valentina Zavanelli (84), Samantha Arrigoni (73), Barbara Squarcia (80), Giulia Nauti (85), Elisa Fontana (83), Silvana Cristaldi (83). ATTACCANTI: Silvia Fusciani (72), Erika Bonati (74), Cristina Prandi (78), Sara Saccò (80), Martina Vallante (82), Fabiana Costi (86).

## mister promozione

strazione del fatto che la squadra è sempre stata dalla sua parte viene dal grande risultato raggiunto: il ritorno della Reggiana in serie A dopo 10 anni vissuti fra alti e bassi. «All'inizio non è stato facile - spiega Silvetti - perché ho dovuto amalgamare due gruppi: quello storico che da anni giocava a Reggio, e quello delle nuove arrivate del Parma. E' per questo che nei primi mesi a volte abbiamo stentato, soprattutto perché ci mancava l'affiatamento necessario per rendere al meglio in campo. Oltre a questo a tratti abbiamo dovuto rinunciare a causa di un infortunio a Silvia Fusciani, una giocatrice eccezionale che merita il palcoscenico della serie A, un elemento di cui non possiamo fare a meno. Poi è venuta fuori la nostra forza, che è stata quella di amalgamarci trovando il giusto feeling. Negli spogliatoi delle

squadre femminili gli equilibri sono spesso precari e basta un niente per farli saltare, un bravo allenatore deve imparare a gestire tutto questo. Nei momenti duri, invece di preoccuparsi o di lasciarsi andare, la squadra si è scoperta unita, ed è stata trascinata dalle ragazze della panchina, che chiamate in causa per colpa di qualche assenza di troppo hanno fatto il loro dovere comportandosi benissimo». Questo traguardo raggiunto ripaga dei molti sacrifici fatti dal gruppo e dalla società che torna nella massima serie insieme alla Vallassinese. «Sono felice di essere stato promosso insieme alla formazione allenata da Nazzarena Grilli - continua - che è un'amica e un'allenatrice che stimo moltissimo. Senza dubbio le nostre erano le squadre più forti del campionato e l'abbiamo dimostrato sul campo».



La Reggiana è arrivata seconda in A2 dietro la Vallassinese



Festeggia con un turno d'anticipo anche Palermo

# Perdersi da serie A2

La stagione che celebra la promozione della Matuziana

## SERIE A2

### CLASSIFICA

Palermo 54; Reggiana 48; Gravina Catania 42; Vigor Senigallia 38; Avellino 31; Venezia Jesolo 30; Pack Imolese, Mantova 26; Atalanta 23; Sporting Casalnuovo 19; Olbia 12; Palermo 5. Palermo e Reggiana già promosse in serie A.

### PROSSIMO TURNO (4 maggio)

Palermo-Olbia; Gravina Catania-Pack Imolese; Atalanta-Oriстано; Palermo-Sp. Casalnuovo; Tradate Abbiate-Venezia Jesolo; Vigor Senigallia.

### CLASSIFICA MARCATRICI

Palermo 24; Lisi 16; Caccamo, Podio 14; Colombo, Costi, Fruci, 13; Cavallini, Tagliabracci 11; Randello, Rosetti 10; Bruno, Secci, Terranova 9.

Promozioni: passano le prime due squadre  
Retrocessioni: nessuna (solo per questa stagione)

Cavina, Deseri. All.: Liverani. **AVELLINO**: Mansutti, Dazzan (35' st), Canciani, Marcucci, Biffi (30' st), Minisini, Spilotti, Bortolus, Bedin, Delli Zotti (45' st Scarelli). **MARCATRICI**: pt 15' Bedin, 30' Biffi; st 15' Magnani, 35' Bedin, 48' ESPULSA: 48' st Ferraccioli

### RIVIGNANO 1-0

Cretti, Brighenti, Girardelli, Ferran, Mancabelli, Bertolini, 35' st Tamamini), Meneghelli, Rigatti. All.: Casagrande. **RI-NO**: Zorzi, Ermacora, Gattecchischi, Schincariol, Bidin, Mtagner (30' st Pegoraro), Cello, Migotto. All.: Cecchini. **AR-Perrottoni**. **MARCATRICI**: pt

### NO VENETO - BELLUNO 2-2

**NO VENETO**: Guollar, Poni, Cinetta (43' st Dalcin), Co-phies, Visentin, Tommasella, to, Casagrande, Pitticchio (22' no). All.: Dalcin. **BELLUNO**: Gazi, Sogne, De Toni, Scot, 13' st Bacchetti), Gasperin, Hot-Burigo), Bortoluzzi, Viezzer, 5' st Bianchi). All.: Cortellazzi. **NO**: Greggio. **MARCATRICI**:

pt 12' Perissinotto, 35' Viezzer, 44' Pitticchio; st 30' Bianchi. **AMMONITA**: Viezzer (C).

### GORDIGE - LIB.PASIANO 1-0

**GORDIGE**: Guzzon, Bergamin (15' st Marcon), Masiero, Bonamente, Berto, Vendraminelli (24' st Camaran), Bevilacqua, Muraro, Piron (35' st Barbiera-to), Balasso, Prandin. All.: Quaglio. **LI-BERTAS PASIANO**: Fagotto, Vignando (31' st Simonato), Boraso, Coan, Pezzutto, Cavasin (15' st Baldo), Armellini, Vendrame, Cragnolini, Mene-gon (30' st Cargnelutti), Giust. All.: Ca-lonego. **ARBITRO**: Tonolini. **MARCA-TRICE**: pt 13' Piron. **AMMONITA**: Muraro (G).

### 86 VILLAPUTZU - LIB.PORCIA 0-1

**86 VILLAPUTZU**: Lisci, Zucca, Congiu, Porceddu, Boi, Lepori, Pisanu, Di Flumeri, Cesca, Orru, Iordanova. All.: At-zori. **LIBERTAS PORCIA**: Moras, Bori-rie (31' st Rados), Vendrame, Casson, Cester, Cester E., Biancolin S., Biancolin (40' st Vendramini), Piccoli (5' st Si-rocco), Ros, Marchiò. All.: Castello. **MARCATRICE**: pt 40' Di Flumeri (aut.).

### MOZZECANE - VIGENZA 3-0

**FORTITUDO MOZZECANE**: Castioni, Cordioli, Veltri, De Beni, Sandri,

Pasini, Fasoli (20' st Piccin), Bernante, Zurzolo (17' st Vesentini), De Martis, Boni. All.: Zurzolo. **VIGENZA**: Fontana, Franzan, Signorato (10' st Faburlani), Campesato, Spinelli, Prebianca, Gasparello, Michielon, Zardo, Andrighetto, Pizzolato (25' st Zatta). **ARBITRO**: Giandoso. **MARCATRICI**: pt 20' Boni, 30' Spinelli; st 30' Boni. **ESPULSA**: 34' st Campesato (V).

## GIRONE C

### G. PERUGIA - CARBONIA2000 5-1

**GRIFO PERUGIA**: Brogi (1' st Roscini), Pastorelli, Armillei, Crescioli, Bella, Angelini, Marchesi, Suriani, Costantini (23' Seravalle), Natalizzi, Biagioni. All.: Montanelli. **CARBONIA 2000**: Floris, Scanu, Serra, Dessi, Garau, Cadeddu, Scambolo, Crisioni (33' Piras), Selis, Carrus, Pinna. All.: Feytosa Alves. **MARCATRICI**: pt 14' Angelini, 30' Marchesi; st 7' Suriani, 15' Piras, 26' Biagioni, 44' Armillei. **AMMONITE**: Floris, Pinna (C).

### AUTOLELLI - S.GREGORIO 2-2

**AUTOLELLI PIGENUM**: Masucci, Nevi P., Capretti, Brandimarte, Galanti, Mannavola (33' st De Vincentis), Di Giacinto, Nevi K., De Angelis, Spina, Di Lorenzo (25' st Cucchi). All.: Iannotta. **S. GREGORIO**: Rimolo, Di Marco N., Grammatico, Di Marco M., Ranati (32' st Buoncompagno), De Angelis, Sette (39' st Spagnoli), Olivieri, Ferella E., Carozzi, Di Marco V. **ARBITRO**: Galli. **MARCATRICI**: pt 21' Olivieri, 22' Carozzi, 23' Brandimarte; st 16' Spina.

### MONTALE 2000 - CERVIA 2-1

**MONTALE 2000**: Gaetti, Rabbi, Palladini, Paoli (43' st Nicolì), Serafini (39' st Martinelli), Castelli, Benassi, Montavoci, Zanotti, Fiscardi, Marchetti. All.: Stefani. **CERVIA**: Moretti, Gardelli, Faggioli, Zaccchini, Ravaoli (13' st Gostoli), Marinelli (20' st Mantellini), Galassi, Valeri, Ferrarese, Pastore, Santi (45' st Poverelli). All.: Giambi. **ARBITRO**: Corsi. **MARCATRICI**: 24' st Castelli, 40' st Fiscardi, 47' st Gardelli.

### FIRENZE - F. CAGLIARI 10-0

**FIRENZE**: Goli, Pizzirani, Guagni, D'agostino, Pitzus (5' st Benucci), Corsi (5' st Baglieri), Mazzoni, Balirano, Buccellato, Patu (9' st Orlandi), Gennai. All.: Ciolli. **FOOTBALL CAGLIARI**: Orani, Volpi, Daga, Marras, Ebau, Pittau, Flu-

mini I., Locci, Gandini, Murgia, Cardia. All.: Locci. **ARBITRO**: Reni. **MARCATRICI**: pt 2' Patu, 9' Buccellato, 17' Patu, 22' Patu, 24' D'Agostino, 42' Buccellato, 44' Balirano; st 7' Baglieri, 16' Balirano, 26' D'Agostino.

### PORTO S. ELPIDIO - LEVANTE 1-1

**PORTO S. ELPIDIO**: Attaccalite, Lanciotti, Caputi, Pardi, Sanià, Splendiani, Galletti, Castagnani, Fracchiolla, Maldonado, Marchetti. All.: Luciani. **LEVANTE**: Longinotti T., Radici, Sartelli, Belloni (21' st Catania), Moresco, Condidorio, Sacco, Pistoia (44' st Baldi), Mei, Massa (14' st Podestà), Longinotti D.. All.: Longinotti E. **ARBITRO**: Marozzi. **MARCATRICI**: st 16' Mei, 28' Galletti. **ESPULSA**: 34' st Caputi (P).

### OL.VIGNOLA - VECCHIANO 0-0

**OLIMPIA VIGNOLA CALCIO**: Teneani, Franchini, Bazzani, Bazzani, Dentì, Marverti, Fogliani, Gennari, Finelli, Finelli, Rossi. **VECCHIANO**: Pizzi, Colombi, Aliboni, Salutini, D'alessandro, Viola, Fabbri, Giacomelli, Ardeti, Ceccarelli, Giorgetti. All.: Viaggi.

## GIRONE D

### TERMOI - ROMA 3-1

**TERMOI**: La Morgese, Manes, Di Francesco, Vetta (12' st Marino), Cecoro (20' st Di Gennaro), Mitola, Caruso, Mucciarone, Tarquino (30' st Tondi), Santi, Di Vita. All.: Vetta. **ROMA CALCIO FEMMINILE**: Cera, Emili, Tesoro, Checchi (40' st Limata), Bucella (1' st Pini), Pericoli, Ngo-noug, Camevali, Venuto, Berarducci, D'antoni. **ARBITRO**: Paolone. **MARCATRICI**: pt 30' Venuto, 40' Santi; st 17' Tarquino, 30' Mucciarone.

### BARI - INT.TARANTO 9-1

**BARI**: Del Picco, Biallo (25' st La Fortezza), Ardito, Anaclerio, Trotta (20' pt Lavopa), Punzi, Pugliese, De Nicolò, Papapicco, Petruzzellis (39' st Fracchiolla), Volpicella. All.: Pappagallo. **INTERNATIONAL TARANTO**: Orlando, Stasi, Boccuni, Attolino, D'Elia, Ferrara, Di Gioia, Consali, Carrieri A., Caramia, Stante. All.: Peluso. **MARCATRICI**: pt 5' Ardito, 11' Petruzzellis, 28' Lavopa, 35' La Fortezza, 40' Papapicco, 44' Papapicco, 47' De Nicolò; st 15' De Nicolò, 35' De Nicolò, 38' Stasi.

### SALERNITANA - SF NAPOLI 1-1

**SALERNITANA**: Landi, Petrone, Ca-

puozzo (27' st Discepolo), Alessio, Cam-mardella, Di Lieto, Volpe V. (34' st Piz-zolante), Bracciante, Zito, Saggese (11' st Rizzo), Marino. All.: Ceriello. **SPORT FEMMINILE NAPOLI**: Iannone, Di Bartolomeo, Colonna, De Masi, Bisaccia, Di Martino, Di Florio, Esposito R., Giannotti, Ranavolo, Melito. All.: Aver-sano. **ARBITRO**: Pagano. **MARCA-TRICI**: st 10' Ranavolo, 34' Zito. **AM-MONITI**: Di Lieto, Cammardella (S). **PRO REGGINA 97 - PALERMO 0-2** **PRO REGGINA 97**: Solano, Arena, Plateroti, Postorino, Casile, Pellerone, Taverniti (28' st Marulla), Parisi (34' st Tripodi), Corio, Lagana, Labate (1' st Solano). All.: Tramontana. **AUT.PUC-CIO PALERMO**: Pipitone, Amodeo, Moncada, Manca, Ravvolgi, Piro, Gam-micchia (11' st Di Simone), Ammirata (33' st Lannino), Di Stefano, Spanò (25' st Bonura), Sagone. All.: Puccio. **AR-BITRO**: Di Domenico. **MARCATRI-CI**: st 35' Sagone, 43' Sagone.

### CORIGLIANO - CAMPOBASSO 3-1

**OLIMPIA CORIGLIANO**: Martilotti, Riforma A., La Rocca, Fragola, Or-lando, Vaccaro, Fiorentino (31' st Aloe), Riforma I. (38' st Versace), Gencarelli, Capalbo, Stancati (12' st Gargiullo). All.: Mastrangelo. **CAMPOBASSO**: Cana-le, Calenda, Iovine, Micatrotta, Polli, Piacquadio, D'adderio, Abate, Di Barto-lorneo, Spina, De Nunzio. All.: Ricciardi. **ARBITRO**: Asteriti. **MARCATRICI**: pt 18' Gencarelli; st 2' Di Bartolomeo, 3' Gencarelli, 23' Fragola.

### NAPOLI - P. DEL TIRRENO 1-1

**NAPOLI CALCIO FEMMINILE**: Ruggiero, Di Dato, Avvisato, Scagliola, Aiello, Reale, Esposito, Cuomo (9' st Zarra), Rambaldo, Ferrara (14' st Ricci), Provenzano. All.: Rienzi. **PERLA DEL TIRRENO**: Licauti, Coppa, Mau-relli, Santoro, Strippoli, Bellucci A., Bal-dasseroni, Bondi, Lancioni, Bellucci D., Tirante. All.: Dominici. **ARBITRO**: Rob-bilotta. **MARCATRICI**: st 5' Bellucci D., 30' Cuomo.

Servizi, commenti, risultati e classifiche della serie A vengono pubblicati su TuttoSport di domenica

49; Rivignano\* 38; Gori-rio Veneto 28; Chiasiel-Porcìa 14; Belluno\*\* 8.

: Belluno-Dinamo Ra-nza-Gordige; Lib.Por-; Lib.Pasian-86Villa-

## SERIE B GIRONE C

**CLASSIFICA**: Grifo Perugia\* 60; Firenze\* 55; Cervia 39; Aut.Picenum 36; Montale 30; Ol.Vignola 24; Levante 23; Football Cagliari, S.Gregorio 18; Carbonia2000 15; Porto S.Elpidio, Vecchiano 14.

\*Promosse in serie A2.

**PROSSIMO TURNO (4 maggio)**: Vecchiano-Aut.Picenum; Carbonia2000-Firenze; Levante-Grifo Perugia; S.Gregorio-Montale2000; Football Cagliari-Olimpia Vignola; Cervia-Porto S.Elpidio.

## SERIE B GIRONE D

**CLASSIFICA**: Termoli\* 49; Aut.Puccio Pa\* 42; Olimp.Corigliano 38; SF Napoli 37; Napoli CF, Bari 34; ProReggina\*97 30; Perla del Tirreno 22; Salernitana 21; Campobasso 20; Roma 17; Int. Taranto\*\* 6.

\*Promosse in serie A2. \*\*Retrocessa in C.

**PROSSIMO TURNO (4 maggio)**: Aut.Puccio Palermo-Bari; Int. Taranto-Napoli CF; Perla Del Tirreno-Olimp.Corigliano; SF Napoli-Pro Reggina 97; Roma-Salernitana; Campobasso-Termoli.